



Anno XLIV – 2023/2024

Presidente: Giancarlo Sassi

Bollettino n. 6

Responsabile: Pier Mario Giugiario

Comitato di redazione: Gianni Caudera, Giuseppe Ferrero,

Sergio Pochettino, Giovanni Reviglio, Giancarlo Sassi

Con la collaborazione di Marita Benzo

Segretaria di redazione: Maria Grazia Bettini

Sede: c/o Jet Hotel

Via della Zecca, 9

10072 Caselle Torinese (To)

## I PROSSIMI PROGRAMMI DI FEBBRAIO 2024

**martedì 13 febbraio 2024**

**Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca – Caselle**

**Ore 18.30 Consiglio Direttivo**

**Ore 20.00 Conviviale solo Soci**

**martedì 20 febbraio 2024**

**Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca – Caselle**

**Ore 20.00 Ospiti della serata :**

**Simona Tomaino, Serena Artom, Claudio Provaroni**

**Tema della serata:**

**“In veste creativa le leggende e storie del nostro territorio”**

**Conviviale con Soci, Consorti e Ospiti**

**martedì 27 febbraio 2024**

**Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca – Caselle**

**Ore 20.00 Ospite della serata: Giovanna Paladino**

**Tema della serata:**

**“Educazione al Risparmio, dall’IO al Museo del Risparmio”**

**Conviviale con Soci, Consorti e Ospiti**

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi Soci,

Sono molte le occasioni in cui il Presidente può approfittare per comunicare con ognuno di noi !

C'è il Bollettino di Club con il saluto iniziale, ci sono i discorsi nelle conviviali, c'è il momento di presentazione del programma mensile, e poi gli incontri personali con un buon "caffè rotariano"!

Mi sento accolto e ben voluto da tutti proprio nel dividerci le più personali idee e considerazioni sugli scritti che mi prodigo di redigere mensilmente.

Per questo, con l'inverno e la scusa del calore di un camino, la sera, ancor stanco dalla giornata lavorativa, mi accingo ad abbozzare, sera dopo sera, un contenuto più o meno sensato ma sempre ricco di pensieri e di emozioni. Ricordando ognuno per quanto è sempre presente e disponibile.

In questo momento sono a stringermi ai nostri soci che hanno affrontato problematiche di salute ! A Voi tutti è la massima ammirazione per la sempre e costante presenza, se non fisica, certamente per il Vostro contributo alla vita di questo meraviglioso Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo !

Buona lettura e .... non stanchiamo mai di INVITARE !

Giancarlo

## PARLANO DI NOI



**TAGLIO DEL NASTRO** per la nuova cucina Caritas

**CIRIE'** Sessanta i pasti serviti al giorno  
**La Caritas ha inaugurato  
la nuova cucina attrezzata  
acquistata grazie ai Rotary**

**CIRIE'** Sono sessanta i pasti che ogni giorno vengono distribuiti alla Caritas di via Braccini. Che, da sabato 27 gennaio, ha una cucina molto più ampia e attrezzata per garantire il servizio di aiuto alle persone meno abbienti. Grazie all'unione di nove Rotary Club si è riusciti a concretizzare quello che era un sogno.

ALLE PAGINE 8 e 9

# In via Braccini la cerimonia alla presenza delle autorità A Ciriè, la Caritas ha inaugurato la

**Caritas** - In via Braccini, la Caritas ha inaugurato la mensa per i bisognosi. La cerimonia è stata presieduta dal parroco don Luciano Marchetti, in compagnia di autorità locali e regionali. La mensa sarà aperta tutti i giorni dalle 12 alle 14,30. Per informazioni, chiamare il numero verde 800 20 20 20. La mensa è stata inaugurata il 28 gennaio 2014. La cerimonia è stata presieduta dal parroco don Luciano Marchetti, in compagnia di autorità locali e regionali. La mensa sarà aperta tutti i giorni dalle 12 alle 14,30. Per informazioni, chiamare il numero verde 800 20 20 20.



# del diacono Mazzucchelli che aprì la mensa 28 anni fa cucina realizzata grazie ai Rotary

**ATTILIO MARCHETTI** è lo chef di via Braccini che dal lunedì al sabato accoglie circa sessanta persone  
«Preparo i pasti ogni giorno ai miei clienti speciali»

«E' iniziato tutto quando don Luciano mi chiese di occuparmi del corso di cucina in Oratorio. Poi un giorno c'era bisogno in Caritas e ho dato la mia disponibilità ed eccomi qui»

**CIRIÈ** - Attilio Marchetti ha 57 anni. E' di Ciriè, cuoco di professione con un lungo curriculum di nato rispetto che racconta di una carriera iniziata all'età di 16 anni, dopo la scuola alberghiera. Il ristorante "Cambio" di Torino, l'Antica Zucca di Caselle e il ristorante dell'aeroporto "Sandro Pertini" sono solo alcuni dei posti dove Attilio ha lavorato. Poi un giorno di qualche anno fa conosce il vice parroco don Luciano che in Oratorio organizza laboratori di cucina ed è proprio lì che Attilio si reca per fare delle lezioni ai bambini e ragazzi. E' simpatica, reciproca, e lo è soprattutto nei confronti di quei giovani alle prime armi con ricette di pizze.

«E' proprio don Luciano che mi parla della Caritas e mi chiede la disponibilità un giorno in cui c'era bisogno», racconta Attilio. Ho detto subito di sì e già dalla prima volta che sono entrato alla Caritas ho capito e deciso che ce ne saremmo andati molte altre e così è stato. Attilio Marchetti, infatti, è lo chef della Caritas dal 2010. Quello che col cappellone alto in testa ha salutato tutti, col sorriso nella mattinata di sabato 27 gennaio durante l'inaugurazione, del "nuovo regno" la cucina. Dal lunedì i pasti che porta la Caritas, azienda che fornisce anche i pasti alla mensa scolastica. Li preparo per essere serviti a chi viene a mangiare tutti i giorni. E ogni tanto "ridivido" i piatti. Per esempio, se il

menù del giorno è la pasta in bianco lo preparo un bel saggio di pomodoro e se lo metto dentro. La pasta in bianco non a tutti piace e quello che voglio io è che le persone che vengono a mangiare in Caritas abbiano la possibilità di scegliere, non solo di adeguarsi a un menù fisso. Quando le scuole sono chiuse e l'azienda non porta i pasti entro in campo io e preparo il pranzo per tutti, meno nei giorni di festa come il Natale. E' bello, mi piace, mi bene qui e di positivo c'è anche il fatto che da noi vengono a prestare servizio delle persone che hanno buone lavoro o che devono svolgere dei lavori occasionalmente utili. Siamo una famiglia.



Roberta Vanni  
ATTILIO MARCHETTI E' lo chef della Caritas



**WELFARE.** Investimento della parrocchia con il prezioso aiuto del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo

# Inaugurata la nuova cucina Caritas

Sabato 27 il taglio del nastro della nuova struttura

CIRIÈ — La Caritas ha una nuova cucina. E questo grazie ai locali nuovi ricavati da una ristrutturazione di vecchie stanze dell'oratorio adiacente alla mensa di via Braccini. È dotata di attrezzature alimentate in modo sostenibile attraverso un sistema di pannelli fotovoltaici.

I nuovi spazi, con fornelli, frigoriferi e lavandino, hanno messo a norma il locale dove prima il cibo veniva solo scaldato. Ora si potrà anche cucinare nei giorni in cui - per esempio il sabato - non sono garantiti i 60 pasti scodellati quotidianamente dalla ditta esterna appaltata dal Comune per la refezione delle mense scolastiche in virtù di una convenzione storica a vantaggio di chi ha bisogno. L'intervento di recupero dei vecchi locali - un'aula di catechismo, dei vec-

chi servizi igienici e un ulteriore spazio - è stato seguito dallo Studio Giorgio e Matteo Sasso con uno sforzo economico della Parrocchia di Ciriè di circa 50mila euro per 15mila dei quali c'è stato il prezioso contributo del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo, a cui hanno collaborato otto gruppi rotariani da tutto il Canavese. Nella mattinata di sabato 27 gennaio l'inaugurazione.

«Un intervento travagliato ma fortunato, anche paradossalmente grazie alla pandemia

che ha aumentato il volume delle offerte ricevute - ha affermato Piernario Giugiari, presidente del Club quando fu deciso il finanziamento dell'intervento - Abbiamo realizzato questo contributo, che richiedeva una cifra considerevole per la nostra capacità finanziaria, insieme».

Concorda il parroco don Alessio Toniolo: «Oggi dobbiamo fare le cose insieme se no si riesce a far poco. Il contributo del Rotary è stato molto importante. Questo progetto nasce da lontano: nel

2014 quando sono arrivato a Ciriè già se ne parlava, poi è stato accantonato per i costi. Nel 2020 abbiamo cominciato a progettare in modo concreto chiedendo anche un coinvolgimento della San Vincenzo de' Paoli: il gruppo locale avrebbe partecipato ma la San Vincenzo centrale da Torino non ha approvato mettendoci in difficoltà - sottolinea amareggiato il sacerdote - L'intenzione del gruppo locale che si era impegnato e avrebbe mantenuto l'impegno è stata bloccata».

Al taglio del nastro erano presenti per l'Amministrazione il sindaco Loredana Devietti e l'assessore Andrea Sala, il presidente e fondatore della Caritas Carlo Mazzucchelli, i molti volontari, rappresentanti dei vari club rotariani, Giancarlo Sassi presidente del Club ciriacese promotore del finanziamento e alcuni operatori del Cis (Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali).

— TIZIANA MACARIO



Alcuni momenti della festa seguita al taglio del nastro

**Il Risveglio, 1° febbraio 2024**

## I SOCI SCRIVONO

### TRE FILM

Tre film, visti nelle ultime settimane, mi hanno fatto riflettere e mi hanno spinto a scrivere queste poche righe: “Io capitano” di Matteo Garrone, “Il comandante” di Edoardo De Angelis, “One life” di James Hawes.

Li accomuna lo spirito di solidarietà, il senso profondo di generosità e di dedizione, la forza e il coraggio che spingono a soccorrere un'umanità disperata, che siano migranti in mezzo al mare, naufraghi sconosciuti o bambini travolti dalle nefandezze della guerra.

Il mondo di oggi sembra aver perduto queste prerogative e aver dato troppo spazio alla violenza, alla sopraffazione, alla mancanza del rispetto umano, all'indifferenza; sembra pensare solo alle armi, alla guerra, alla conquista e all'occupazione di territori, a danno di popolazioni già in difficoltà. Siamo tornati al Medioevo.

A nulla è servito il precedente e ancora recente medioevo del mondo, la seconda guerra mondiale, cui sono seguite la Corea, il Vietnam, il Kuwait, l'Iraq, l'Afghanistan, la Siria, l'Ucraina e da ultimo la Palestina, per citare solo i conflitti che hanno avuto più risonanza, tra quelli scoppiati negli anni in tutte le parti del mondo, il livello più alto dal 1945, di cui poco si sa e poco si dice.

A questo si aggiungono la povertà, la fame, le carestie, la siccità e le alluvioni, le malattie e le epidemie, che invece di spingerci a migliorare le condizioni di vita di molte popolazioni le rendono ancora più critiche.

Siamo arrivati ad un punto di non ritorno ? Insieme con l'inquinamento, il peggioramento delle condizioni climatiche, la corsa all'accaparramento delle materie prime e lo sfruttamento delle risorse, stiamo preparando la fine del pianeta Terra ?

Il Rotary ha come riferimento, nel suo "piccolo" (il termine non vuole definire le capacità e l'efficacia delle sue azioni, ma solo un rapporto proporzionale),

le "7 aree di intervento": la promozione della pace e la risoluzione dei conflitti, la prevenzione e cura delle malattie, l'acqua e le misure igienico-sanitarie, la salute materno-infantile, l'alfabetizzazione e educazione di base, lo sviluppo economico comunitario, la tutela dell'ambiente.

Sono ambiti che ben conosciamo, tutti pertinenti ai temi sopra citati, fondamentali per correggere, almeno in parte, gli squilibri umanitari e sociali da cui siamo afflitti.

Che possiamo fare allora, noi "piccoli rotariani", di fronte ai potenti della terra, ai signori della guerra, ai padroni dell'economia mondiale, che guidano il mondo in base non alle reali necessità di tanti, ma solo agli interessi economici di pochi?

Siamo voci che predicano nel deserto? Dobbiamo desistere?

Anche se lo sconforto talora prevale, con le nostre azioni, piccole o grandi che siano, ispirate ai valori rotariani, dobbiamo essere di esempio e di ispirazione per tutti e a tutti i livelli, dai Soci, che rappresentano la struttura portante del Rotary, con l'atteggiamento e l'azione personale e professionale, ai Club, con le iniziative a favore del territorio e delle comunità, ai Distretti e al Rotary International, con interventi di più grande respiro, che possono avere maggiore risonanza nel mondo.

Non sarà con questo che riusciremo, purtroppo, a fermare le guerre e a ripristinare la sensibilità umana, ma certamente l'attenzione alla solidarietà e al servizio, inteso in senso anglosassone e rotariano, "essere di aiuto agli altri", può essere di ispirazione a tutti e ai rotariani stessi, come sprone a persistere nelle nostre azioni e a non lasciarsi travolgere da questi eventi drammatici.

Pensiamo a cosa potrebbe essere il mondo se i miliardi spesi in armamenti venissero devoluti al loro utilizzo nelle "7 aree di intervento".

Accontentiamoci di impegnare i nostri sforzi e i nostri fondi, più o meno modesti ma non per questo meno importanti, per migliorare la qualità di vita delle comunità che conosciamo e/o in cui viviamo.

Illudiamoci che questo possa preludere, in un tempo futuro, ad un effetto a catena, un'estensione a macchia d'olio.

Quantomeno, non smettiamo di crederci!!

Pier Mario Giugiario

## **2024: L'ANNO CRUCIALE PER LA LEADERSHIP**

Nei prossimi mesi, si stima che 4 miliardi di persone in 40 paesi si recheranno alle urne per esprimere il loro voto in una delle più grandi epoche democratiche della storia!

Il voto è una vera forza positiva, in quanto consente alle persone di far sentire la propria voce, offrendo a tutti le stesse possibilità di decidere come saranno guidati. Le elezioni di quest'anno saranno al centro dell'attenzione dei media, dato che il futuro del nostro pianeta sarà determinato da miliardi di individui, che daranno l'esempio attraverso l'atto stesso di votare.

Sto approfondendo il libro intitolato "Leadership with Soul" dove l'autore sostiene che ognuno di noi è qui per fare la differenza nella società e non c'è esempio migliore di come questo principio possa funzionare nella pratica del processo democratico.

Quando partecipiamo a un'elezione, esercitiamo non solo i nostri diritti democratici come singoli cittadini, ma anche la convinzione condivisa che sia possibile realizzare insieme cose straordinarie.

Per fare questo, abbiamo bisogno di leader la cui visione possa motivarci e ispirarci a raggiungere una maggiore crescita e un progresso sostenibile. Una buona leadership è essenziale se i governi e le imprese vogliono sbloccare nuove opportunità e costruire un domani migliore per tutti.

Fondamentale è metterci, come persone, al centro di tutto ciò che facciamo nella società e il 2024 passerà come un anno storico, che metterà alla prova la "buona leadership" (leggasi: Democrazia).

Giancarlo Sassi

## NOTIZIE DAL CLUB

### **INAUGURAZIONE DELLA CUCINA DELLA CARITAS – Ciriè, 27 gennaio 2024**

Correva l'anno del Covid 2021.

Verso la fine di questo travagliato anno rotariano veniamo a sapere che è in progetto l'allestimento della cucina presso la mensa della Caritas di Ciriè, in modo da rendere autonoma la preparazione dei pasti.

Il risparmio raggiunto grazie alla sospensione delle attività causata dalla pandemia ci ha permesso di stanziare una cifra significativa, considerando che si era alla fine dell'anno. Insieme ai contributi dei Rotary Club coinvolti, Cuornè e Canavese, Ivrea, Courmayeur Valdigne, Torino 45° parallelo, Torino Nord, Torino Dora, Torino Europea e Torino Sud-est e al sostanzioso contributo del Governatore del Distretto 2031 Michelangelo De Biasio, resosi immediatamente disponibile, abbiamo raggiunto una cifra ragguardevole.

A distanza di due anni i lavori sono giunti al termine e sono state acquistate le attrezzature.

Sabato 27 gennaio la nuova struttura è stata inaugurata da Don Alessio e dal Diacono Carlo Mazzuchelli, alla presenza del Sindaco Loredana Devietti, del Presidente del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo Giancarlo Sassi, del Presidente del nostro club nell'anno del service Pier Mario Giugiario, dei Presidenti del R.C. Cuornè e Canavese 2023/24 Giuseppe Pezzetto e 2020/21 Giuseppe Bianchetta, di Carlo Frigerio, Assistente del Gruppo Alpi all'epoca in rappresentanza del Governatore, di numerosi rotariani e di volontari che prestano la loro opera presso la mensa.

Dopo la benedizione dei locali da parte di Don Alessio, il Sindaco ha sottolineato i meriti della Caritas e di tutti coloro che ne sostengono le attività, compreso il nostro Club e il Rotary tutto, e lo stuolo di volontari, che rendono possibile il servizio tutti i giorni. Lo chef Attilio Marchetti ha brevemente illustrato le moderne attrezzature della cucina, piccola ma funzionale e idonea alle esigenze.

E' seguito un piccolo rinfresco per festeggiare l'attivazione della struttura.





## CONVENZIONE BOLAFFI

Grazie alla serata dedicata alla Storia della Moneta è stata siglata la convenzione tra il Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo e BOLAFFI “ROTARY24”.

BOLAFFI riserverà delle condizioni di favore agli associati Rotary, oltre alla possibilità di contattare direttamente la nostra Direzione commerciale (tra cui lo stesso dott. Lorenzo Lamorte) per una consulenza dedicata e confidenziale, per quanti di noi sono interessati ad approfondire le tematiche affrontate durante il nostro incontro.

## LE RIUNIONI DEL MESE

**Riunione nr. 1607 del 16 gennaio 2024**

**Riunione Solo Soci**

**“Consiglio Direttivo”**

**“Assemblea Generale”**

**Soci presenti nr. 38 pari al 73,68%**

Importante serata istituzionale della vita del Club, in cui si è tenuta l’Assemblea dei Soci per l’elezione del Presidente 2025/26 e del Consiglio Direttivo 2024/25, presidenza Giugiario.

I risultati li leggete nel verbale allegato a questo numero, in cui sono riportati anche i temi discussi nel CD.

Si ringraziano Mariangela Brunero e i Consiglieri che si sono resi disponibili per gli incarichi che l’Assemblea ha confermato.

In parallelo è stato approvato all’unanimità l’aumento della quota sociale annuale di 100 €, a partire dal 1° luglio 2023, per far fronte ai maggiori costi derivanti dalla spirale inflattiva, come abbiamo potuto purtroppo constatare per l’acquisto dei pacchi di Natale.



Riunione nr. 1608 del 23 gennaio 2024

Riunione Solo Soci

“I nuovi Soci si presentano: Giuseppe Paradiso”

Soci presenti nr. 22 pari al 57,89%

*Carissimi Soci,*

*il tempo passa ed eccoci nuovamente insieme per vivere la nostra serata, questa sera con la presentazione del “nuovo” Socio: Giuseppe Paradiso.*

*In questo momento Vi esprimo la mia emozione e gioia per la perfetta riuscita dell'intervento clinico che il nostro Socio, Franco Fenoglio, ha affrontato con non poca preoccupazione, facendo incetta di tutte le buone risorse da Manager per essere “pronto” e far trasparire sì la paura, ma anche la determinazione nel voler essere sempre proattivo nella vita personale e nel tempo dedicato al Rotary !*

*Questa sera è dunque un'ottima occasione per brindare alla “Salute fisica e corporale”.*

*Ricordo il prossimo incontro con l'evento BOLAFFI e la possibilità di “maneggiare con cura” 2.000 anni di storia della moneta. Un'occasione per diventare un po' filatelici e numismatici grazie ad una “convenzione” con il nostro Club Rotary che verrà annunciata a fine serata prossima.*

*Veniamo a Giuseppe Paradiso: Torinese, classe 1982 ...*

*La frase che ha coniato e di cui è fiero:*

*“Tutti i passi che ho fatto nella mia vita mi hanno portato qui, ora”*

*Buon ROTARY !*

*Giancarlo*

Giuseppe Paradiso si è presentato, emozionato, attraverso il suo lavoro e la sua famiglia.

Nato a Torino nel 1982 da genitori lucani, ha avuto la fortuna di potersi rendere subito indipendente grazie all'assunzione all'Istituto San Paolo, in cui ha ricoperto tutti i ruoli della filiera commerciale, fino a direttore della Filiale di Piazza San Carlo.

Dall'anno scorso è approdato in Unicredit, come responsabile della gestione di grandi patrimoni e della ricchezza materiale e immateriale, lo studio di sistemi di protezione dei grandi capitali, la gestione delle ricchezze imprenditoriali. Ama la finanza e l'economia e il suo lavoro lo rappresenta perfettamente come vera passione.

Il suo obiettivo è crescere culturalmente e si è trovato molto bene nell'ambiente del nostro club, perché in ogni socio c'è qualcosa da imparare e da scoprire.

Pratica lo sci e possiede, da grande appassionato, tre moto; da sempre il volontariato occupa una parte importante nella sua vita, perché la mamma ha aperto la prima casa O.A.M.I. a Carmagnola per ragazzi portatori di handicap.

Ha avuto tre figli dalla moglie Simona, Edoardo, Sveva e Ludovico. La famiglia è la vera ricchezza della sua vita e per questo cerca di godersela il più possibile, soprattutto dopo la nascita del terzo figlio. Abita a Carmagnola, in una dimensione più consona alla famiglia, frequenta la Puglia nella casa dei nonni nel periodo estivo.

Con una serie di foglietti distribuiti

sui tavoli ha raccolto le domande e le curiosità dei presenti, a cui si è piacevolmente prestato a rispondere, completando così la sua presentazione.





**Riunione nr. 1609 del 30 gennaio 2024**

**Riunione con Signore ed Ospiti**

**“Filatelia e Numismatica, la passione e il valore di un investimento”**

**Ospiti della Presidenza: I relatori Marco Buonfigli e specialisti Bolaffi**

*Carissimi Soci, consorti e amici tutti,*

*ringrazio, per aver accettato l’invito i Coniugi Daniela e Bruno RULENT e l’Ospite di questa sera BOLAFFI, con la squadra:*

- *Lorenzo Lamorte*
- *Simona Melano*
- *Luca Marroni*
- *Marco Buonfigli*

*Una serata all’insegna della storia, della cultura e del valore che questo comporta nella nostra epoca.*

*Attraverseremo millenni di storia in contrattazioni e valori ..... chissà quanto riusciremo noi ad imprimere su questo calendario millenario, ai posteri, il nostro impegno e il nostro VALORE !*

*Certo è che, se paragoniamo l’anno della presidenza ad un periodo così vasto, posso solamente affermare che siamo un granellino di senape o una goccia d’acqua in un oceano.*

*Ed è proprio da un passo dopo l’altro, che l’epoca scorre via, vive... La storia si ripete, gli eventi nei secoli si assomigliano e l’uomo è chiamato ad evolversi, se non altro per la propria mera sopravvivenza dal presente ai secoli futuri.*

*Il pensiero che tra qualche decennio, anche solo una persona, un rotariano o una rotariana possa vedere, leggere, informarsi di quanto stiamo vivendo oggi, quanti service, quanta passione nel condividere progetti, idee, opere, ... possa affermare: queste sì che erano Persone orgogliose di appartenere al Rotary, al Distretto 2031 e soprattutto alimentare costantemente l’armonia e lo spirito rotariano nel Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo !*

*Proprio come quel granellino di senape o quella goccia d’acqua.*

*Con immenso piacere Vi annuncio l’ospite di questa sera e lascio la parola a Marco Buonfigli per la presentazione dei nostri relatori. Buona serata e buon Rotary !*

*Giancarlo*

Chi non ha mai sfogliato un Catalogo Bolaffi ? Un universo di meraviglie per i collezionisti ma anche per i neofiti che possono scoprire l’esistenza di infinite varietà di monete, francobolli, opere d’arte... perfino pipe... e vini e liquori !

Fu proprio questo il primo catalogo Bolaffi che sfogliai: “CATALOGO BOLAFFI DEI VINI D’ITALIA” “IL GOTHA DEI VINI” curato dall’indimenticabile Luigi Veronelli nel lontano 1970, che probabilmente contribuì non poco a stimolare la mia passione per il mondo del vino !

Bolaffi dal 1890 fa parte della cultura e della tradizione Torinese, come il Teatro Regio, il Caffè Baratti e il Museo Egizio, e questa sera abbiamo avuto il piacere di conoscere da vicino una piccola parte della sua Storia e dei suoi Esperti, che ci hanno raccontato vicende e aneddoti riguardanti la numismatica, presentandoci straordinari esemplari di grande valore storico ed anche economico.

Il Dr. Lorenzo Lamorte, coadiuvato da Simona Melano e Luca Marroni, ci ha affascinato con una carrellata sulle monete



più preziose, dalla Grecia del V secolo e Roma Antica fino all’Impero per poi attraversare la storia dell’Europa delle grandi dinastie Reali e Imperiali, fino all’Italia Monarchica. Oggetti di valore artistico ed economico eccezionale, certamente destinati a pochi amatori e investitori: ma la numismatica, come ogni genere di collezionismo, può essere anche una passione “per poveri” scegliendo di collezionare monete anche antiche, ma più comuni e quindi meno costose, pur sempre ricche di ricordi antichi e di avvenimenti da raccontare agli appassionati dei giorni nostri.

Giovanni Reviglio

